IC-A|17/04/2025|CONVENZIONI ITALIA 7

ICAR ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI | ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI – RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA - ETS

ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA
tra
MINISTERO DELLA CULTURA – ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
e
ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI – RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA ETS

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;
VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" s.m.i., in particolare gli articoli 2 (Patrimonio culturale), 17 (Catalogazione), 111 (Attività di valorizzazione), 118 (Promozione di attività di studio e di ricerca) e 119 (Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole);
VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO il D. M. 5 settembre 2024, n. 270 relativo all'organizzazione degli Istituti centrali e altri dotati di autonomia speciale del MiC;

PREMESSO CHE

1. l'Istituto Centrale per gli Archivi (di seguito indicato anche come parte o Icar) del Ministero della Cultura, ai sensi dell'art. 34 del D.M. n. 270 del 5 settembre 2024, svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici, e in particolare:
   a) promuove e partecipa a iniziative in materia di ordinamento, inventariazione, descrizione e digitalizzazione degli archivi storici, anche in collaborazione con organismi di ricerca italiani e internazionali;
   b) promuove e coordina, in accordo con la Direzione generale Archivi, l'elaborazione di norme nazionali e favorisce la divulgazione degli standard internazionali in ambito archivistico, garantendo l'uniformità delle descrizioni nei sistemi archivistici;
   c) si adopera per promuovere l'interoperabilità e il collegamento fra sistemi informativi archivistici all'interno e all'esterno del Ministero, secondo le direttive della Direzione generale Archivi e degli altri Organi centrali a ciò deputati;
   d) orienta la propria attività in modo tale da assicurare la più ampia fruibilità della documentazione archivistica conservata dagli Archivi pubblici, anche da remoto;
   e) cura la gestione dei sistemi informativi archivistici nazionali secondo le direttive della Direzione generale Archivi;

f) cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati;
g) svolge attività di formazione e aggiornamento, elaborando prodotti didattici nei settori di competenza;
h) partecipa a progetti nazionali e internazionali nelle materie di competenza;
i) organizza convegni e mostre a carattere nazionale e internazionale sui temi riguardanti i propri compiti istituzionali;
j) offre supporto tecnico nelle materie di competenza ad ogni ufficio centrale o periferico ministeriale;
k) svolge la propria attività, a seguito di convenzioni specifiche, anche a favore di enti pubblici e privati italiani e stranieri;
l) può effettuare prestazioni a pagamento a favore di terzi nel campo della ricerca, del restauro e della formazione; può chiedere contributi sotto forma di quote di iscrizione per i corsi della scuola di alta formazione e studio, per congressi, convegni, corsi e le manifestazioni che essa organizza; può istituire borse di studio e di ricerca;
m) svolge funzioni di servizio di tesoreria per gli Uffici centrali e periferici della Direzione generale Archivi.

2. L'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea ETS (già Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia), fondato il 19 aprile 1949 e istituito il 28 gennaio 1951 (con atto notaio Marchetti numero di repertorio 8790) con il compito di raccogliere, conservare e studiare le carte della Resistenza, è un'Associazione senza scopo di lucro ed Ente del Terzo settore, disciplinata dallo Statuto approvato l'8 settembre 2022 e da quanto disposto dal D. Lgs.117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" e successive modifiche.

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea ETS (rep. n. 48901; C.F. 80108310154) è iscritto al RUNTS con Decreto dirigenziale della Città metropolitana di Milano, Raccolta generale n. 7988 del 10/11/2022 fasc. 8.5/2022/655 nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" di cui all'articolo 46 comma 1 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 da parte dell'Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia.

L'Istituto nazionale è un sistema federativo paritario di 68 Istituti e 15 Enti collegati presenti su tutto il territorio nazionale, che fonda la propria attività sui valori ispiratori della Resistenza e sugli ideali di antifascismo, democrazia, libertà e pluralismo culturale espressi nella Costituzione della Repubblica italiana e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Le sue finalità, indicate all'art. 2, da realizzarsi anche attraverso gli Istituti e gli Enti ad esso associati, sono quelle di:

a) raccogliere, conservare, valorizzare e mettere a disposizione delle/degli studiose/i e cittadine/i il proprio patrimonio documentario, di cui sono parte consistente e qualificante i materiali dell'antifascismo e della Resistenza;

b) raccogliere e conservare le memorie individuali e collettive; le fonti audiovisive e digitali; e ogni altra forma di traccia utile a ricostruire la storia contemporanea;

c) promuovere la ricerca scientifica sulla storia contemporanea;

d) svolgere attività di ricerca didattica e di formazione dei/delle docenti, anche a distanza o in forma integrata, stabilendo rapporti di collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, le istituzioni scolastiche e altre agenzie formative;

e) assicurare la comunicazione e la divulgazione dei risultati della ricerca attraverso i mezzi ritenuti di volta in volta più idonei (pubblicazioni, riviste, convegni, seminari, mostre, prodotti audiovisivi, installazioni museali, strumenti digitali);

f) promuovere progetti ed eventi di educazione civica, formazione continua e public history; g) fornire servizi e svolgere un ruolo di indirizzo e coordinamento nei confronti degli Istituti e degli Enti associati.
h) partecipare all'azione pubblica per valorizzare i princìpi costituzionali nell'ambito dei valori comunitari della UE.

CONSIDERATO CHE

1. Il 21 aprile 2022 è stato sottoscritto fra Icar e Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - ETS un Accordo per lo svolgimento di attività di ricerca che aveva fra le proprie finalità la confluenza in SIUSA delle descrizioni del patrimonio archivistico, in ogni sua significativa componente, conservato presso gli Istituti della Rete nel Sistema unificato delle Soprintendenze archivistiche e lo sviluppo di un apposito percorso tematico al fine di promuove una maggiore conoscenza e una migliore accessibilità di quel patrimonio presso un pubblico ampio di ricercatori e di cittadini interessati;
2. Tale accordo prevedeva la migrazione in SIUSA delle descrizioni dei complessi archivistici presenti nelle banche dati online ISIS-Guida, ISIS-Foto e Archos, soggette a processi di tendenziale obsolescenza; la messa in sicurezza complessiva delle descrizioni inventariali delle suddette banche dati attraverso il loro riversamento in tracciati standard, in vista di un loro successivo recupero all'interno di sistemi archivistici che ne consentano la futura consultazione; la realizzazione di un percorso tematico nell'ambito del SIUSA dedicato al patrimonio archivistico della Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, che consenta la ricerca e l'accesso diretto alle descrizioni di quel patrimonio;
3. Le attività previste nell'accordo si sono concluse positivamente nel febbraio 2024 mediante la pubblicazione online delle descrizioni di 1327 fondi, conservati da 48 Istituti e prodotti da poco meno di 1400 soggetti produttori fra enti, organismi vari, persone e famiglie e la predisposizione del percorso tematico Archivi della Resistenza e della società contemporanea;
4. La tendenziale obsolescenza dei sistemi ISIS-Guida, ISIS-Foto e Archos rischia di pregiudicare nel prossimo futuro l'accesso ad essi da parte dei numerosi utenti che le consultano e che quindi l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea - ETS ha interesse ad individuare soluzioni che salvaguardino l'accesso ad esse anche mediante la sperimentazione della loro confluenza in sistemi archivistici nazionali;
4. L'Icar ha interesse a stabilire fruttuose collaborazioni con istituzioni archivistiche ed istituti culturali che detengono patrimoni archivistici al fine di testare i tracciati e le funzionalità dei propri sistemi con ampie tipologie di archivi e con i più diversi criteri adottati per descriverli.
5 L'Icar tramite il sistema informativo archivistico nazionale offre uno strumento per la gestione e la condivisione del patrimonio descrittivo e digitale degli Archivi di Stato e degli archivi vigilati dalle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione

Icar e Istituto Nazionale Ferruccio Parri ETS concordano di porre in essere attività comuni finalizzate a testare l'idoneità dei sistemi archivistici sviluppati dall'Icar per descrivere archivi e raccolte documentarie conservate nell'ambito della Rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea e per rendere accessibili al pubblico tali descrizioni.
Queste attività potranno costituire il presupposto per verificare la possibile confluenza nei sistemi archivistici dell'Icar delle descrizioni inventariali presenti nei sistemi ISIS-Guida, ISIS-Foto ed Archos al fine di salvaguardare il patrimonio di dati e conoscenze incorporati in quei sistemi nonché

la possibile adozione da parte dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri ETS di sistemi archivistici Icar quali strumenti per redigere inventari archivistici digitali e pubblicarli online.

Art. 2
Impegni delle parti

1. L'Icar si impegna a:
- mettere a disposizione il sistema informativo archivistico nazionale e il relativo supporto tecnico;
- assicurare consulenza tecnico-scientifica finalizzata all'applicazione degli standard di interoperabilità, di descrizione archivistica e delle normative redazionali del sistema nazionale;
- fornire, nell'ambito del suddetto sistema, un accesso dedicato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri ETS;

2. L'Icar si impegna inoltre a consentire la pubblicazione nel medesimo sistema informativo archivistico dell'esito di progetti di riordinamento, inventariazione, digitalizzazione realizzati dall'Istituto nazionale Parri e dagli Istituti appartenenti alla Rete degli istituti per la storia della resistenza e dell'età contemporanea con finanziamenti ottenuti nell'ambito di bandi della Direzione Generale Archivi o altrimenti supportati da strutture del Ministero della cultura.

2. L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri ETS si impegna a:
- usufruire del sistema informativo archivistico nazionale messo a disposizione dall'Icar per svolgere attività di descrizione dei propri archivi al fine di testare la sua idoneità in relazione alle tipologie di complessi archivistici da esso conservati;
- svolgere tale attività nel rispetto delle indicazioni tecniche, dei protocolli di interoperabilità e delle normative redazionali elaborate e prescritte dall'Icar nell'ambito del suddetto sistema nazionale;
- coordinare e supportare l'eventuale attività degli Istituti appartenenti alla Rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea che volessero usufruire dell'opportunità di cui al comma 2 del presente articolo, in particolare per quanto concerne il rispetto delle indicazioni tecniche, dei protocolli di interoperabilità e delle normative redazionali elaborate e prescritte dall'Icar; tale coordinamento potrà esercitarsi fin dalla fase di elaborazione dei progetti, onde verificarne la coerenza e congruità con gli impegni assunti di fronte ad Icar.

Art. 3
Modalità di attuazione dell'accordo quadro

Specifiche modalità attuazione dell'accordo ed eventuali risorse necessarie per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli artt. 1 e 2, saranno individuate in successive intese che potranno essere formalizzate mediante comunicazioni ufficiali scambiate fra entrambe le parti.

Art. 4
Coordinamento tecnico-scientifico

Al fine di organizzare la realizzazione del presente Accordo, anche in relazione a quanto previsto nell'art. 3, le parti concordano di costituire – entro e non oltre quindici giorni dalla firma dello stesso – un Coordinamento tecnico-scientifico, composto da un rappresentante indicato dall'Icar e due rappresentanti indicati dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri ETS. Tale Coordinamento si impegna ad organizzare incontri periodici al fine di garantire il buon andamento delle attività programmate.

Art. 5
Utilizzazione e divulgazione dei risultati

1. Le parti mantengono la titolarità dei dati prodotti e raccolti e conservano la possibilità di gestirli in modo autonomo nelle forme ritenute più opportune.

2. Le parti autorizzano la promozione, nelle forme più opportune, delle notizie riguardanti il presente atto.

Art. 6
Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003, come novellato dal D. Lgs. 101/2018, le parti autorizzano il trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Accordo.

Art. 7
Durata e recesso

Il presente Accordo, che decorre dalla data di sottoscrizione, ha durata triennale ed è rinnovabile previa dichiarazione sottoscritta delle parti, essendo esclusa ogni forma di tacito rinnovo. L'eventuale recesso dovrà essere comunicato da ciascuna delle parti con preavviso scritto di almeno sei mesi.

Art. 8
Norme di rinvio e controversie

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni contenute nel Codice Civile, nonché quelle previste dalla legislazione vigente in materia, per quanto compatibili.
2. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione sarà definita in via amichevole; qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Ministero della Cultura Istituto Centrale per gli Archivi Dott. ssa CHIARA VENINATA	Istituto Nazionale Ferruccio Parri Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea – ETS Sen. Prof. PAOLO CORSINI

Chiara Veninata
MINISTERO DELLA CULTURA
17.04.2025 18:12:42 GMT+02:00

Signed by: CORSINI PAOLO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 16-04-2025 15:39 UTC +02